

GIUNTA REGIONALE

Delibera adottato con numero 4612 in data 29/10/1991
Proposta GBO/91/15120 del 14/10/1991

Assessorato proponente: ASSESSORATO AMBIENTE -
Struttura proponente: SERVIZIO ASSETTO IDROGEOLOGICO E RISORSE FORESTALI -

Oggetto: BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME RENO. PRESA D'ATTO DEL PRO-GRAMMA DEGLI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO L. 18/5/1989 N.183 - TRIENNIO 1989-91. APPROVAZIONE DEI PROGETTI RELATIVI AI SETTORI 1,2 E 4 REDATTI DAI SERVIZI REGIONALI ED AFFIDAMENTO DELLA ESECUZIONE E RETTIFICA DELLA DELIBERAZIONE N. 1597/91.

Iter: DELIBERA DI GIUNTA CON CONTROLLO/VISTO PREVENTIVO RAGIONERIA
Estensore: SIMONI GIUSEPPE
Resp. regolarità tecnica: CARBONI ENRICO -
Assessore proponente: BONACINI MORIS - 14/10/1991
Delibera approvata nella seduta num. 37 del 1991

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso:

- che l'art. 31 della legge 18 maggio 1989 n. 183, recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo", prevede che le Autorità dei bacini di rilievo nazionale e le Regioni, ove occorra d'intesa fra loro, per i bacini di rilievo interregionale e regionale, adottino uno schema previsionale e programmatico ai fini della definizione delle linee fondamentali dell'assetto del territorio, con riferimento alla difesa del suolo, e della predisposizione dei piani di bacino;
- che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 1990 sono stati forniti gli atti di indirizzo e coordinamento per la redazione degli schemi sopracitati ed, in particolare, sono state individuate sei distinte categorie di interventi ammissibili, delle quali le n.1 - dissesto idrogeologico -, n. 2 - dissesto rete idrografica - e n. 4 - subsidenza ed erosione della costa - riguardano tipologie di opere riconducibili alla difesa del suolo, mentre la n. 5 e la n. 6 riguardano il settore della tutela ed utilizzo delle acque superficiali e profonde;
- che con delibera di Giunta regionale n. 5139 del 30 ottobre 1990, assunta con i poteri consiliari e successivamente ratificata dal Consiglio con la delibera n. 204 del 6 dicembre 1990, è stato adottato, d'intesa con la Regione Toscana, lo schema previsionale e programmatico relativo al bacino interregionale del fiume Reno, contenente l'individuazione degli interventi urgenti per la salvaguardia del suolo e del territorio e la razionale utilizzazione delle acque;
- che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 1991 concernente la "Ripartizione tra i bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale dei fondi

disponibili nel periodo 1989-93 da destinare all'attuazione degli schemi previsionali e programmatici per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" ha assegnato al bacino del Reno un finanziamento complessivo di 27.277 milioni, di cui 14.269 milioni per il triennio 1989-91;

- che, con delibera di Giunta n. 1597 del 21 maggio 1991, la Regione Emilia-Romagna ha provveduto a ridefinire per il bacino interregionale del Reno, relativamente al triennio 1989-91, le priorità degli interventi sui fondi assegnati dal sopracitato decreto, approvando per le categorie 1 e 2 il seguente elenco (nel bacino del Reno non sono previsti interventi nella categoria 4):

-
Categoria 1 - Dissesto idrogeologico

1) Consolidamento sul fosso della Selva e Rii Vari in località Ciano di Zocca, Comune di Zocca (provincia di Modena)	396	milioni
2) Consolidamento versanti in Comune di Lizzano in Belvedere, località Monte Acuto (provincia di Bologna)	670	"

-
Totale categoria 1 1.066 "

-

Categoria 2 - Dissesto rete idrografica superficiale

1) Sistemazione idraulica fiume Reno dal pilastrino 45 al Ponte Bastia.	2.000	"
2) Sistemazione idraulica fiume Reno nel tratto classificato di 3^ categoria.	240	"

3)	Sistemazione idraulica fiume Reno dall'inizio della classifica in 2^ categoria al <u>pi</u> lastrino 45.	1.135	"
4)	Interventi straordinari sugli scoli consorziali Cava e Canocchia (provincia di Bologna)	550	"
5)	Sistemazione idraulica del <u>tor</u> rente Samoggia.	900	"
6)	Sistemazione idraulica del Canale Navile.	700	"

-	Totale categoria 2	5.525	"

-	TOTALE GENERALE	6.591	

- che per un errore di trascrizione la denominazione dell'intervento al numero 1) della categoria 1 nella delibera di Giunta n. 1597/1991 è risultato non corretto e deve essere così rettificato:

1) Consolidamento dell'abitato di Ciano in Comune di Zocca (MO) lavori di 1' stralcio.

- che nella sopracitata delibera la Giunta ha stabilito di riservarsi di destinare le somme che potranno rendersi disponibili a seguito di eventuali ribassi d'asta in sede d'appalto per fare fronte ad esigenze impreviste od alla realizzazione di ulteriori interventi prioritari inseriti nello schema previsionale e programmatico del bacino interregionale del Reno, anche in sede di revisione annuale;

- che con nota prot. n. 230/11 del 27 settembre 1991 il Ministero dei Lavori Pubblici ha comunicato di avere disposto, con decreto di pari data in corso di perfezionamento, l'erogazione a favore della Regione

Emilia-Romagna dell'importo complessivo di L. 12.075 milioni per il triennio 1989/91, per il finanziamento degli interventi previsti dallo schema previsionale e programmatico del bacino del Reno;

Visto il progetto esecutivo predisposto e trasmesso dal Servizio provinciale Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali di Modena relativo a:

- 1) Consolidamento dell'abitato di Ciano in Comune di Zocca (MO) lavori di l' stralcio.
dell'importo complessivo di L. 396.000.000
di cui L. 306.304.420 per lavori in appalto
L. 15.646.800 per imprevisti
L. 12.878.000 per spese tecniche (IVA compresa)
L. 61.170.780 per IVA al 19% ed arrotondamento;

Visti i progetti esecutivi predisposti e trasmessi dall'Ufficio Regionale Reno per le opere idrauliche di pianura, recentemente istituito, relativi a:

- 2) Sistemazione idraulica del fiume Reno dal pilastrino 45 al ponte Bastia, dell'importo complessivo di L.2.000.000.000, suddiviso nei tre lotti:

Lotto A: Lavori di imbancamento, rialzo e ringrosso del corpo arginale in sinistra Reno tra i pil. 5-11. Comuni di S. Agostino e Pieve di Cento;

importo complessivo L. 831.000.000
di cui L. 512.775.000 per lavori in appalto
L. 20.497.750 per spese tecniche (IVA compresa)
L. 200.300.000 per espropriazioni
L. 97.427.250 per IVA al 19%

Lotto B: Lavori di imbancamento, rialzo e ringrosso del corpo arginale in destra Reno fra i pil. 60-63 e i pil. 7-10. Comuni di Cento, Pieve di Cento e Galliera;

importo complessivo L. 768.500.000
di cui L. 561.150.000 per lavori in appalto
L. 22.431.500 per spese tecniche (IVA compresa)

L. 78.300.000 per espropriazioni
L. 106.618.500 per IVA al 19%

Lotto C: Lavori di ripristino delle sezioni di deflusso dal pilastrino 80 alla Bastia. Comuni di Galliera, Malalbergo, Baricella, Molinella, Poggio Renatico, Argenta;
importo complessivo L. 400.500.000
di cui L. 325.617.000 per lavori in appalto
L. 13.015.770 per spese tecniche (IVA compresa)
L. 61.867.230 per IVA al 19%

3) Sistemazione idraulica fiume Reno dall'inizio della classifica in 2^a categoria al pilastrino 45, dell'importo complessivo di L. 1.135.000.000, suddiviso nei due lotti:

Lotto A: lavori di ripristino della cunetta del fiume Reno fra i pil. 41 e 43. Comuni di Castel d'Argile, S. Giovanni in Persiceto, Sala Bolognese;
importo complessivo L. 785.000.000
di cui L. 633.750.000 per lavori in appalto
L. 25.334.000 per spese tecniche (IVA compresa)
L. 4.624.790 per imprevisti
L. 121.291.210 per IVA al 19% ed arr.to

Lotto B: Lavori di ripristino della cunetta del fiume Reno fra i pil. 7 e 9 Comuni di Sala Bolognese, Castelmaggiore e Argelato;
importo complessivo L. 350.000.000
di cui L. 284.558.000 per lavori in appalto
L. 11.375.000 per spese tecniche (IVA compresa)
L. 54.067.000 per IVA al 19% ed arr.to

4) Sistemazione idraulica del torrente Samoggia, dell'importo complessivo di L. 900.000.000, suddiviso nei due lotti:

Lotto A: Lavori di ripristino della sezione di deflusso nel tratto compreso tra il ponte delle Budrie e lo sfocio in Reno. Comuni di S.

Giovanni in Persiceto, Castel d'Argile, Sala
Bolognese e Anzola Emilia;
importo complessivo L. 700.000.000
di cui L. 569.117.000 per lavori in appalto
L. 22.750.000 per spese tecniche (IVA
compresa)
L. 108.133.000 per IVA al 19% ed arr.to

Lotto B: Lavori di ripristino della sezione di
deflusso nell'intera estesa del Ghironda
ed in tratte saltuarie del Lavino. Comuni di
Anzola Emilia, Calderara di Reno, Sala
Bolognese, S. Giovanni in Persiceto;
importo complessivo L. 200.000.000
di cui L. 162.602.000 per lavori in appalto
L. 6.503.000 per spese tecniche (IVA
compresa)
L. 30.895.000 per IVA al 19% ed arr.to

- 5) Sistemazione idraulica del canale Navile, in Comune di
Bentivoglio dell'importo complessivo di L. 700.000.000:
di cui L. 569.117.000 per lavori in appalto
L. 22.750.000 per spese tecniche (IVA
compresa)
L. 108.133.000 per IVA al 19% ed arr.to
- 6) Sistemazione idraulica fiume Reno nel tratto classificato
di 3' categoria nei Comuni di Casalecchio di Reno e
Bologna, dell'importo complessivo di L. 240.000.000:
di cui L. 195.122.000 per lavori in appalto
L. 7.804.000 per spese tecniche (IVA
compresa)
L. 37.074.000 per IVA al 19% ed arr.to

Dato atto:

- che il Comitato Consultivo Regionale, nell'adunanza del
19 settembre 1991 si è espresso favorevolmente in merito
alla approvazione dei progetti sopraelencati ai numeri da
1) a 5), rispettivamente con i pareri n. 101, 106, 107,
109 e 110;
- che il progetto di cui al n. 6), non esaminato dal Comitato
Consultivo perchè di importo inferiore a 300 milioni,

dall'istruttoria eseguita risulta meritevole di approvazione;

Valutato:

- che è opportuno affidare, in conformità con quanto previsto all'art.4, primo comma, della legge regionale 6 luglio 1974 n.27, ai Servizi provinciali Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali di Modena e Bologna il compito di procedere all'affidamento dei lavori di cui ai progetti, rispettivamente, ai numeri 1) e ai numeri da 2) a 6) sopracitati;
- che, ferma restando la competenza al Servizio Difesa del Suolo di Modena per la direzione dei lavori di cui al progetto al numero 1), per quanto attiene agli interventi nei tratti classificati di seconda e terza categoria del bacino del Reno (progetti dal n. 2 al n. 6) è opportuno affidare il compito di procedere alla direzione ed alla gestione tecnico-amministrativa dei lavori all'Ufficio regionale Reno, che possiede una specifica conoscenza dei problemi idraulici del bacino di pianura;

Considerato, inoltre, che nella seduta del 20 settembre 1991 il Consiglio Regionale ha approvato l'assestamento di bilancio per l'esercizio finanziario 1991 e del bilancio pluriennale 1991-93, attualmente all'esame degli organi competenti, che prevede al capitolo 39550 la disponibilità di L. 5.371.000.000 per "spese per interventi rivolti alla riduzione del rischio di dissesto idrogeologico, dissesto della rete idrografica superficiale, di erosione costiera - settori 1-2-4 (D.P.C.M. 23 marzo 1990; L. 18 maggio 1989, n. 183)" nel bacino del Reno, di cui L. 2.685.500.000 sul bilancio 1991 e L. 2.685.500 sul bilancio 1992;

Rilevata l'urgenza di provvedere alla immediata esecuzione degli interventi previsti dai progetti esecutivi elencati, anche in considerazione del fatto che la fase di transizione delle competenze sulle opere idrauliche di seconda e terza categoria del bacino del Reno dallo Stato alla Regione, disposta dalla citata legge 183/1989, ha comportato, per un periodo di quasi tre anni, l'assenza di sufficienti finanziamenti per opere di manutenzione degli alvei e delle arginature che, unitamente agli eventi alluvionali dell'au-

tunno 1990, ne hanno favorito il degrado e che, pertanto, sussistono situazioni di pericolo per la pubblica incolumità e considerato che la legge di assestamento del bilancio (L.R. 36/91) ha già ricevuto il visto del Commissario di Governo prot. n. 1432/2.27.02 del 26 ottobre 1991;

Visto il D.P.R. 15 gennaio 1972 n. 8;

Visto il D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;

Vista la legge 18 maggio 1989 n. 183;

Vista la legge 9 luglio 1908 n. 445;

Vista la legge regionale 6 luglio 1974 n. 27;

Vista la legge regionale 24 marzo 1975 n. 18 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 10 della legge 6 agosto 1974 n. 366;

Vista la legge regionale 12 dicembre 1985 n. 29;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente,

a voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- a) di prendere atto del programma degli interventi di difesa del suolo, categorie 1 e 2, da realizzare con i fondi assegnati alla Regione Emilia-Romagna per il bacino inter-regionale del Reno dalla legge 18 maggio 1989 n.183 e D.P.C.M. 1 marzo 1991 per il triennio 1989-91, già approvato con delibera n. 1597 del 21 maggio 1991 e riportato in premessa;
- b) di rettificare, per le motivazioni di cui in premessa, la delibera n. 1597 del 21 maggio 1991 nella parte relativa alla denominazione dell'intervento al numero 1 della categoria 1 così come segue:
 - 1) Consolidamento dell'abitato di Ciano in Comune di Zocca (Mo) lavori di primo stralcio.

- c) di dare atto che l'importo complessivo degli interventi programmati trova copertura nel bilancio pluriennale della Regione Emilia-Romagna 1991-1993:
- quanto a L. 5.371 milioni, corrispondenti agli interventi ai numeri 1) categoria 1 e 1), 2), 3), 5) e 6) categoria 2, suddivisi nel 50% sul capitolo 39550 del bilancio per l'esercizio finanziario 1991 e nel restante 50% sul medesimo capitolo del bilancio per l'esercizio finanziario 1992;
 - quanto a L. 1.220 milioni, corrispondenti agli interventi ai numeri 2) categoria 1 e 4) categoria 2, suddivisi nel 50% sul capitolo 39555 del bilancio per l'esercizio finanziario 1991 e nel restante 50% sul medesimo capitolo del bilancio per l'esercizio finanziario 1992;
- d) di approvare i progetti esecutivi predisposti dal Servizio provinciale Difesa del Suolo di Modena e dall'Ufficio regionale Reno, negli importi complessivi e secondo le ripartizioni rispettivamente elencate in premessa;
- e) di affidare ai Responsabili dei Servizi provinciali Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali di Modena e Bologna il compito di procedere alla aggiudicazione dei suddetti lavori ed al medesimo Servizio di Modena il compito di procedere alla direzione dei lavori indicati al numero 1);
- f) di affidare all'Ufficio regionale Reno per le opere idrauliche di pianura il compito di procedere alla direzione dei lavori indicati ai numeri da 2) a 6) e alla cura della gestione tecnico-amministrativa;
- g) di delegare l'Assessore all'Ambiente, a norma della deliberazione di Giunta regionale concernente la delega di funzioni ai componenti della Giunta stessa e in virtù di quanto disposto dall'articolo unico della L.R. 49/1984 a procedere ai successivi adempimenti: approvazione di varianti ai progetti, approvazione di verbali nuovi prezzi, autorizzazione alla trattativa privata, pagamento delle anticipazioni e degli acconti, ferma restando comunque la competenza della Giunta in ordine all'approvazione degli

atti di contabilità finale o di collaudo;

- h) di dare atto che alla nomina dei collaudatori si procederà ai sensi della delibera di Consiglio regionale n. 2480 del 5 aprile 1989;
- i) di dare atto che con successivi atti di liquidazione si provvederà all'erogazione dei fondi mediante la emissione di mandati di pagamento sulla base degli stati di avanzamento redatti dal tecnico incaricato della direzione lavori e secondo quanto disposto dall'art.22 della legge 3 gennaio 1978 n.1;
- l) di dare atto che alla relativa spesa di L.5.371.000.000 si provvederà:
 - quanto a L. 2.685.500.000 mediante registrazione al n. 2709 di impegno a carico del capitolo 39550 del bilancio per l'esercizio finanziario 1991, che è stato dotato della necessaria disponibilità con la prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 1991;
 - quanto a L. 2.685.500.000 registrati al n. 15 di impegno sul capitolo del bilancio per l'esercizio 1991 corrispondente al Capitolo 39550 del bilancio per l'esercizio 1991 che è stato dotato della necessaria disponibilità con la prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 1991;
- l) di subordinare l'esecutività del presente programma all'entrata in vigore della legge regionale per l'assestamento di bilancio approvata il 20 settembre 1991;

Infine, per i motivi di urgenza di cui alla premessa;

A voti unanimi e palesi

delibera inoltre

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 della legge 10 febbraio 1953 n. 62 per gli specifici motivi di urgenza indicati nelle premesse.

- - - - -